Comune di Romentino (Novara)

Statuto Comunale - Modifiche artt. 8 e 12.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE la modifica all'art. 8, comma 9 dello Statuto Comunale che regolamenta la figura del Consigliere Anziano, così come formulato nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, ove sono indicate con carattere sottolineato le aggiunte e a margine le eliminazioni;
- 2. DI ELIMINARE il comma 2 dell'art. 12 dello Statuto Comunale che richiama alla figura del Consigliere Anziano, così come formulato nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, ove è indicato a margine l'eliminazione.
- 3. DI DARE ATTO che la presente modifica allo Statuto Comunale sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo al termine della pubblicazione;

4. DI INVIARE:

- il dispositivo del presente provvedimento, al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la pubblicazione;
- al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti dei Comuni.

Art. 8 Funzioni

- 1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
- 2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
- 3. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
- 4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'Organo Consiliare.
- 5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
- 6. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco che predispone l'ordine del giorno e ne presiede i lavori.

- 7. Nella sua prima adunanza e negli altri casi previsti dalla legge, il Consiglio è convocato e presieduto dal Sindaco.
- 8. In caso di assenza od impedimento del Sindaco, il Consiglio è convocato dal Vicesindaco.
- 9. Le sedute consiliari in assenza del Sindaco sono presiedute dal Vicesindaco, qualora sia componente del Consiglio comunale, altrimenti dall'Assessore più anziano per età tra quelli che facciano parte del Consiglio comunale; qualora nessun Assessore presente faccia parte del Consiglio comunale, la seduta è presieduta dal Consigliere anziano, tale essendo colui che abbia riportato la cifra individuale più alta in seno alla lista che esprime la Maggioranza consiliare in sede di elezione del Consiglio comunale o cheppure, in caso di parità, sia il più anziano di età sempre in seno alla lista che esprime la Maggioranza consiliare.

Art. 12 Consiglieri

- 1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
- Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
- 2. I Consiglieri Comunali che non intervengono alle sessioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. Il Sindaco, accertata l'assenza maturata dal Consigliere, comunica per iscritto all'interessato l'avvio del procedimento.